

IL GIORNALE DI VICENZA.it

martedì 15 maggio 2012 – BASSANO – Pagina 42

CISMON. Ordinanza del sindaco
Comune vietato
alle greggi con ovini non vaccinati

Tempi duri anche per le greggi che in questo scorcio di stagione dalla pianura salgono alla montagna.

La transumanza, evento sempre fascinioso, che si sta registrando in questi giorni nella Valbrenta, pone qualche problema in più anche ai pastori. Durante la notte le greggi sostano lungo l'argine del fiume, in fondi privati non coltivati o in aree comunali o demaniali: a Campese, nei pressi di Valstagna, a Costa, a Cison o a Primolano.

A causa dei danni provocati dalle greggi di pecore, in primavera e autunno, i proprietari dei fondi agricoli hanno inviato al Comune di Cison ripetute segnalazioni. Il danno, sostengono, è rilevante soprattutto per le colture di recente impianto. La presenza di animali al pascolo, inoltre, può essere causa di malattie infettive e crea inconvenienti igienici non trascurabili sul territorio.

L'introduzione di greggi nei fondi privati e pubblici avviene nelle ore più disparate, di giorno e di notte, e pertanto non è possibile un adeguato controllo e vigilanza. Conseguentemente il Comune di Cison ha emesso un'ordinanza di divieto di libera circolazione di greggi nei centri abitati, strade e fondi comunali per più di 3 giorni dall'ingresso nel territorio comunale autorizzato. Inoltre, alle greggi con capi non vaccinati è fatto obbligo di abbandonare il territorio comunale per raggiungere le aree di competenza della Asl del proprio distretto.

Con la crisi che incombe sono diventati duri anche i tempi della transumanza. Non importa se l'attività agrosilvopastorale rappresenta una risorsa importante, l'evento fascinioso viene messo in ulteriore difficoltà. Alla faccia della crisi, se l'infrazione comporta una sanzione amministrativa tra un minimo di 25 a un massimo di 500 euro. R.P.



Un gregge di pecore al pascolo. A Cison arriva un'ordinanza

© RIPRODUZIONE RISERVATA